

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL PREVENTIVO ECONOMICO
ANNUALE 2023**

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il preventivo economico dell'anno 2023 approvato dalla Giunta camerale nella seduta dell'1 dicembre 2022, redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica dello stesso esercizio approvata dal Consiglio nella riunione del 25 ottobre 2022.

Il Collegio prende atto che il bilancio preventivo per l'anno 2023 è redatto in conformità:

a) agli artt. 5 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 relativo a "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in base al piano dei conti allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007 nonché ai principi contabili emanati con circolare ministeriale 3622/2009. In particolare il citato art. 6 prevede lo schema di bilancio redatto su base economica, per natura e destinazione, secondo quanto previsto dall'allegato A) del citato D.P.R..

Tenendo conto degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi di competenza dell'esercizio i medesimi vengono ripartiti nelle quattro "funzioni istituzionali" così denominate:

- organi istituzionali e segreteria generale
- servizi di supporto
- anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

b) al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" che prevede, all'art. 1, che il preventivo è rappresentato dal budget economico pluriennale e dal budget economico annuale. Inoltre l'art. 2 dello stesso decreto stabilisce che il budget economico annuale *"deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso"* e, al comma 4, individua i seguenti allegati al budget economico annuale:

1) il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2017 e definito su base triennale;

2) la relazione illustrativa o analogo documento, redatta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;

3) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2017;

4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

5) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

c) al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019 con il quale sono stati individuati, per le Camere di Commercio, i servizi relativi alle funzioni amministrative ed

economiche nonché gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle sole funzioni promozionali di cui all'articolo 2 della Legge 580/93 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il budget economico annuale è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica e in conformità alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148213 del 12 settembre 2013, con la quale sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto;

- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;

- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005¹.

Esaminando la proposta di bilancio di previsione della Camera, il Collegio osserva che anche per il 2023 l'Amministrazione camerale ha adottato nella stesura del documento programmatico dell'Ente, criteri di chiarezza, prudenza ed economicità.

Il Collegio osserva che il bilancio di previsione 2023 chiude a pareggio.

Le voci di oneri, proventi e investimento in esso evidenziate si riassumono nei seguenti termini:

VOCI DI PROVENTI/ONERI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2023
GESTIONE CORRENTE	valori in Euro
A) Proventi correnti	
1) Diritto annuale	9.020.000,00
2) Diritti di segreteria	5.209.300,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	134.290,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	468.415,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00
Totale Proventi correnti (A)	14.832.005,00
B) Oneri correnti	
6) Personale	-4.350.889,00
7) Funzionamento	-4.536.111,00
8) Interventi economici	-2.558.350,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.017.655,00
Totale Oneri correnti (B)	-14.463.005,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	369.000,00
(C) GESTIONE FINANZIARIA	
10) Proventi finanziari	6.700,00
11) Oneri finanziari	-575.700,00
Risultato della gestione finanziaria	-569.000,00
(D) GESTIONE STRAORDINARIA	
12) Proventi straordinari	230.000,00

¹ L'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005 prevede che il principio del pareggio di bilancio è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

13) Oneri straordinari	-30.000,00
Risultato della gestione straordinaria	200.000,00
Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) Immobilizzazioni immateriali	29.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	5.848.710,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	5.877.710,00

Gli oneri previsti per interventi economici di € 2.558.350,00 risultano destinati ad iniziative di cui € 1.205.000,00 da definire successivamente dalla Giunta camerale.

Il Collegio dà atto, altresì, che il budget economico in esame, raffrontato con i valori del budget aggiornato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile, nei valori espressi in Euro, nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET anno 2023	BUDGET anno 2022 Aggiornato	DIFFERENZA
Conto Economico			
Valore della Produzione	14.832.005,00	16.644.055,94	-1.812.050,94
Costi della Produzione	-14.463.005,00	-17.660.155,94	3.197.150,94
Diff.za tra valore e costi della produzione	369.000,00	-1.016.100,00	1.385.100,00
Proventi e Oneri finanziari	-569.000,00	-591.300,00	22.300,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e Oneri straordinari	200.000,00	607.400,00	-407.400,00
Risultato prima delle imposte	0,00	-1.000.000,00	1.000.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0,00	-1.000.000,00	1.000.000,00

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2023 è di € 14.832.005,00 ed è così composto:

Valore della produzione	BUDGET anno 2023	BUDGET anno 2022 Aggiornato	DIFFERENZA
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	14.229.300,00	16.175.910,94	-1.946.610,94
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	0,00	0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	602.705,00	468.145,00	134.560,00
Totale	14.832.005,00	16.644.055,94	-1.812.050,94

I ricavi dell'attività istituzionale riguardano, in particolare:

- proventi fiscali e parafiscali € 9.020.000,00 per diritto annuale;
- ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi € 5.209.300,00 per diritti di segreteria.

I **Costi della produzione** ammontano ad € 14.463.005,00 e riguardano:

Costi della produzione	BUDGET anno 2023	BUDGET anno 2022 Aggiornato	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi	-4.316.124,00	-6.722.451,94	2.406.327,94
Costi per godimento di beni di terzi	-54.850,00	-60.200,00	5.350,00
Spese per il personale	-4.350.889,00	-4.504.000,00	153.111,00
Ammortamenti e svalutazioni	-2.957.655,00	-3.517.400,00	559.745,00
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	-60.000,00	-165.000,00	105.000,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	-2.723.487,00	-2.691.104,00	-32.383,00
Totale	-14.463.005,00	-17.660.155,94	3.197.150,94

Tra i costi della produzione, in particolare si segnala: diminuiscono di € 2,41 milioni i costi per servizi in particolare riferiti a erogazioni di servizi istituzionali (€ 2,27 milioni), gli ammortamenti e svalutazioni € 560 mila, le spese del personale di € 153 mila, gli accantonamenti per rischi riferiti a indennità per vacanza contrattuale dirigenti e dipendenti di € 105 mila; aumentano di € 32 mila gli oneri diversi di gestione in particolare per Ires, Imu e altre imposte relative all'acquisto dell'immobile da adibire a Polo universitario.

Proventi finanziari

Descrizione	BUDGET anno 2023	BUDGET anno 2022 Aggiornato	DIFFERENZA
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
<i>Altri proventi finanziari:</i>			
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.700,00	7.700,00	-1.000,00
Totale	6.700,00	7.700,00	-1.000,00

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	BUDGET anno 2023	BUDGET anno 2022 Aggiornato	DIFFERENZA
<i>Interessi passivi:</i>			
interessi passivi su mutui	-573.643,50	-596.918,67	23.275,17
interessi passivi diversi	-2.056,50	-2.081,33	24,83
Totale interessi passivi	-575.700,00	-599.000,00	23.300,00
<i>Altri oneri finanziari:</i>			
differenze cambio passive	0,00	0,00	0,00
Totale	-575.700,00	-599.000,00	23.300,00

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	BUDGET anno 2023	BUDGET anno 2022 Aggiornato	DIFFERENZA
<i>Proventi straordinari:</i>			
Plusvalenze diritto annuale anni precedenti da ruoli	200.000,00	200.000,00	0,00
Sopravvenienze attive	30.000,00	427.400,00	-397.400,00
Plusvalenze da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	230.000,00	627.400,00	-397.400,00
Oneri straordinari	-30.000,00	-20.000,00	-10.000,00
Minusvalenze	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	-30.000,00	-20.000,00	-10.000,00

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio prendo atto della legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), in particolare dell'art. 1 commi 590 e 591 i quali recitano testualmente che *"Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale. A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per le quali resta fermo l'obbligo di versamento previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come incrementato ai sensi del comma 594."*

Inoltre, il comma 594 della suddetta legge dispone che: *"al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le*

autorita' indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento. L'INPS e l'INAIL continuano a versare al bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascun anno, quanto complessivamente dovuto nell'anno 2018 in ottemperanza alle norme di contenimento di cui al medesimo allegato A. Ai fini dell'applicazione dell'incremento di cui al primo periodo, è fatta salva la disciplina prevista dall'articolo 1, comma 506, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225. Ferma restando, per gli enti e gli organismi di cui al comma 590, la disciplina di settore che regola le procedure per la dichiarazione dello stato di dissesto o del commissariamento, per il periodo strettamente necessario al ripristino degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali, le somme da versare al bilancio dello Stato, secondo quanto disposto nel presente comma, possono essere temporaneamente accantonate in apposito fondo per essere versate alla conclusione della procedura di risanamento."

Infine, il Collegio prende atto che con Legge n. 108 del 29 luglio 2021, art. 53 comma 6, lettera b) sono stati abrogati i commi 610-611 che disponevano che "Le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali nonché delle società dagli stessi partecipate, assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. La percentuale di risparmio di cui al comma 610 è ridotta al 5 per cento per le spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center) delle amministrazioni di cui al medesimo comma 610, a decorrere dalla rispettiva certificazione dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) del relativo passaggio al « Cloud della PA » (CSP o PSN), al netto dei costi di migrazione".

La riduzione di spesa per l'acquisizione di beni e servizi, così come d'attestazione acquisiti agli atti del collegio, risulta la seguente:

Descrizione	Importi in Euro
Valore Medio costi sostenuti per acquisto di beni e servizi triennio 2016-2018	1.787.624,56
Stanziamanti per acquisti di beni e servizi anno 2023	1.787.624,00

Rimane il limite di spesa di oneri per autonoleggio con conducente come indicato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Importo previsto
Oneri per mezzi di trasporto (autonoleggio con conducente)	D.L. 66/2014 art. 15 convertito L. 89/2014 - riduzione del 30% rispetto alla spesa sostenuta nel 2011	12.516,00	0,00
TOTALE		12.516,00	0,00

L'importo di € 1.787.624,00 è dato dalla somma delle prestazioni di servizio (decurtate di € 25.000,00 quali spese per progetto riguardante l'attività di vigilanza e ispezioni prodotti²), godimento beni di terzi e organi istituzionali.

Il Collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate, l'Ente ha predisposto il preventivo e budget economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Tra gli oneri diversi di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato pari a € 715.000,00.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

In relazione al budget economico pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso, copre un periodo di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento agli obiettivi indicati nella seguente tabella. Tale piano sarà integrato nel PIAO 2023 – 2025 dell'ente.



²La nota del Mise del 25 marzo 2020 dispone di non considerare i costi relativi a attività finanziate con ricavi derivanti da accordi, convenzioni e protocolli.



Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Missione (q. strategico RPP)	011 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE								
Programma Obiettivo Strategico	011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo 011.005.01 - Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA					Risorse Stanziare	€		134.360,00
1	Livello di utilizzo del portale impreseainungiorno.gov	Nr. delle pratiche inviate attraverso il portale impreseainungiorno.gov	Output	Valore assoluto	EDAS	72.342	>=75.000	>=75.000	>=75.000
2	Gestione delle carte tachigrafiche	nr. rilasci, rinnovi e sostituzioni di carte tachigrafiche	Output	Valore assoluto	TACHO	3.203	>=2.500	>=2.500	>=2.500
Obiettivo Strategico	011.005.02 - Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori					Risorse Stanziare	€		1.205.000,00
3	Grado di utilizzo del budget stanziato per le iniziative di settore e trasversali	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) sullo stanziamento per le iniziative di settore e trasversali / Risorse stanziare per le iniziative di settore e trasversali	Output	Percentuale	CON2	85,27%	86%	86%	86%
Missione (q. strategico RPP)	016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO								
Programma Obiettivo Strategico	016.005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy 016.005.06 - Supporto all'internazionalizzazione delle imprese					Risorse Stanziare	€		15.880,00
4	Gestione dei documenti a valere per l'estero	Nr. certificati digitali emessi e stampati in azienda / Nr. certificati digitali emessi	Efficienza	Percentuale	Cert'ò	90,04%	>=93%	>=95%	>=97%
Missione (q. strategico RPP)	032 - EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Programma Obiettivo Strategico	032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 032.003.07 - Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili					Risorse Stanziare	€		2.558.350,00
5	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio	Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici / Valore di budget relativo agli interventi economici	Output	Percentuale	CON2	77,50%	>=72%	>=75%	>=78%
6	Interventi economici per impresa attiva	Voce di conto economico: B.8 Interventi economici / Nr. imprese attive (incluse unità locali) al 31.12	Economicità	Euro	CON2 / Stockvi	45,31	>=30 €	>=20 €	>=20 €
Obiettivo Strategico	032.003.08 - Qualità del Registro Imprese e degli altri Registri e Albi					Risorse Stanziare	€		4.100,00
7	Grado di utilizzo del portale SARI	Nr. ricerche effettuate utilizzando il portale SARI nell'anno "n" / Nr. ricerche effettuate utilizzando il portale SARI nell'anno "n-1"	Efficienza	Percentuale	SARI	-	>=100%	>=100%	>=100%
Obiettivo Strategico	032.003.09 - Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne					Risorse Stanziare	€		17.568,00
8	Capacità di spesa in formazione non obbligatoria	Valore "utilizzo di budget" della voce "Oneri per formazione" / Valore di budget stanziato a preventivo	Efficienza	Percentuale	CON2	-	>=85%	>=90%	>=95%

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi e secondo la classificazione COFOG.

Le missioni individuate e i programmi relativi sono riepilogati nella seguente tabella:

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		4.884.320,00
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.033.993,25
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		965.340,00
MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		0,00
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		726.734,00
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		8.786.220,00

MISSIONE	33	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		0,00
MISSIONE	33	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		0,00
MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.505.000,00
MISSIONE	91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	1	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		473.730,00
TOTALE GENERALE		19.375.337,25

PIANO TRIENNALE DI INVESTIMENTO

Il Collegio prende visione del piano triennale di investimento 2023 – 2025 previsto ai sensi del D.M. 16 marzo 2012.

AZIENDA SPECIALE CAMERALE MADE IN VICENZA

Il Collegio prende atto che la Giunta camerale nella seduta dell'1 dicembre 2022 ha esaminato il preventivo economico 2023 dell'azienda speciale camerale *Made in Vicenza* che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

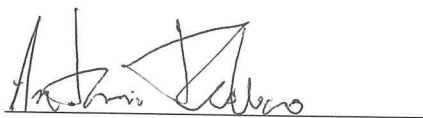
- in data 7 dicembre 2022 è stata emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a cura della Ragioneria Generale dello Stato, la circolare n. 42 che fornisce le specifiche disposizioni in merito alle misure di contenimento della spesa per l'anno 2023, il Collegio ne prende atto e, dato che la predetta circolare è stata emanata dopo l'approvazione da parte della Giunta camerale del bilancio preventivo dell'anno 2023, si raccomanda di recepirla il prima possibile;
- il bilancio preventivo e il budget sono stati redatti in conformità alla normativa vigente;

- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- il bilancio preventivo e il budget sono stati redatti nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
 - sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
 - risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
- il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, con riferimento al bilancio di previsione 2023, per il quale la Giunta camerale, nella seduta dell'1 dicembre 2022, ha approvato la proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio, ha fornito parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e alla sua regolarità contabile, secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Il Collegio pertanto, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio preventivo e del budget economico dell'anno 2023 da parte del Consiglio camerale.

Vicenza, 15 dicembre 2022

Dr. Antonio Tedesco



Presidente

Dr. Paolo Carnazza

Firmato digitalmente da

PAOLO CARNAZZA

CN = CARNAZZA

PAOLO
C = IT

Componente

Dr. Teddi Cavinato



Componente